

Padre Angelo Cavagna, profeta della pace e della nonviolenza

Martedì 28 aprile, alle ore 17.30, alla Fondazione Barberini / Centro Italiano di Documentazione sulla Cooperazione e l'Economia Sociale, in via Mentana 2 a Bologna, verrà presentato il libro "Padre Angelo Cavagna profeta della pace e della nonviolenza", a cura di M. Chiurchiù, prefazione di don Luigi Ciotti (ed. Multimage, Firenze, 2026) in occasione del secondo anniversario della scomparsa di Angelo Cavagna, cofondatore del CEFA e animatore dei movimenti nonviolenti.

Il volume, attraverso un dialogo tra i testi originali di Padre Angelo e le riflessioni di chi ha trasformato quegli insegnamenti in impegno professionale e solidale, getta un ponte tra movimenti laici e pastorale ecclesiale. Una testimonianza viva per chi crede che la nonviolenza non sia un'utopia, ma un progetto di vita concreto.

Conduce l'incontro **Giorgio Tonelli**, giornalista

Intervengono:

Francesco Tosi, presidente CEFA

Michelangelo Chiurchiù, curatore del volume, già Presidente CESC

Sabrina Magnani, giornalista, collega di p. Angelo al Centro Editoriale Dehoniano

Giancarla Codrignani, scrittrice, già parlamentare, attiva nei movimenti per la pace

Daniele Menozzi, storico, già docente alla Normale di Pisa

Giuseppe Pierantoni, sacerdote dehoniano

Conclusioni di **S.E. Card. Matteo Zuppi**, Arcivescovo di Bologna e presidente CEI.

La partecipazione è libera, fino a esaurimento posti in sala,

previa comunicazione di iscrizione via mail a 30passi@libero.it.

La sala è accessibile alle persone con mobilità ridotta dall'ingresso dello stabile via Mentana 2 (non dal cortile).

Chi lo desidera può iscriversi anche alla rassegna stampa quindicinale gratuita "Costruire la pace. Decostruire la guerra", sui temi della pace, guerra, armamenti, difesa civile, nonviolenza, ecc. (vedi www.padreangelocavagna.wordpress.com/rassegna-stampa)

L'evento sarà trasmesso anche in streaming sul canale YouTube del CEFA www.youtube.com/@CEFAsemesolidarieta

“Zone d’ombra”, i conflitti ignorati

“Zone d’ombra. Conflitti ignorati” è il titolo di una serie di incontri che si terranno in luoghi diversi della città dal 21 aprile al 15 ottobre.

21 aprile, ore 21 al Cinema Gamaliele di Bologna
Srebrenica e Balcani: tra genocidio e presente

12 maggio, ore 18.30 alla Mensa dell’Antonino
Congo: smart Wars, predazione mineraria per la nostra tecnologia

11 giugno, ore 21 all’Oratorio Sant’Antonio di Savena
Ucraina: abitare il conflitto

22 settembre alla Casa di Quartiere Katia Bertasi
Sumud: Palestina un anno dopo

15 ottobre alla Basilica Ss Bartolomeo e Gaetano

Siria: guardare avanti

[Programma completo >>](#)

“Abbiamo ancora tempo?”, il nuovo gioco internazionale che racconta le migrazioni climatiche

“Abbiamo ancora tempo?”, l’innovativo gioco da tavolo sulle migrazioni climatiche è disponibile online. Il progetto è stato realizzato da **Cantieri Meticci** in collaborazione con **Fundacja Strefa Wolnoslowa** (Varsavia) nell’ambito del progetto **Crossworlds Game** finanziato dall’Unione Europea.

È accessibile in **italiano, inglese e polacco** ed è molto più che un gioco: è uno strumento artistico e partecipativo che unisce improvvisazione, movimento, danza e scrittura. Infatti tutti ai laboratori hanno trasformato le proprie esperienze personali in un dispositivo performativo collettivo, capace di stimolare empatia, ascolto e consapevolezza.

Per esempio a **Bologna**, il processo creativo ha coinvolto diversi spazi e realtà del territorio, tra cui Salus Space, Casa Gialla, Piazza Lambrakis, il Centro Civico Borgatti, la Casa di Quartiere Katia Bertasi, Associazione Sopra i Ponti, Auser e il Comitato del Villaggio Due Madonne. Sono state coinvolte persone di tutte le età, dai più piccoli agli anziani, con background culturali e sociali differenti, favorendo un ambiente di scambio aperto e partecipativo.

Il gioco è stato progettato per essere utilizzato in contesti educativi, sociali e culturali, come dispositivo capace di attivare processi di confronto e apprendimento condiviso su temi urgenti e contemporanei.

Arriverà anche la **versione cartacea**, protagonista di un laboratorio gratuito aperto a chiunque **martedì 23 giugno** dalle **9.30** presso la Piazzetta Maccaferri, all'interno della rassegna del Lido 27A a Bologna. Durante l'incontro sarà possibile scoprire, provare e sperimentare in anteprima il gioco, in un momento partecipativo pensato per coinvolgere attivamente i presenti.

[Per scaricare il gioco >>](#)

La Pace è partecipAzione, la terza edizione dello Sconfinamenti Festival

Da **venerdì 17 a domenica 19 aprile** si terrà la terza edizione dello **Sconfinamenti festival**, "**La Pace è partecipAzione**", in programma a Castel Maggiore, Funo e Trebbo (Bologna).

È organizzato dalla **Commissione Carità e Bene Comune** della Zona Pastorale di Castel Maggiore, Funo e Trebbo.

I temi principali saranno il **diritto internazionale**, la **situazione dell'Europa rispetto alla guerra e il riarmo**, **attivismo e testimonianze di pace** e amplissimo spazio alla **non violenza**.

Parteciperanno ospiti come **Camillo Neri**, professore ordinario presso l'università di Bologna, **Marco Tarquinio**, giornalista e

membro del parlamento europeo, **Carlo Cefaloni**, giornalista, e molti altri.

Programma completo:

<https://www.upcm.it/avvisi2026/26-027.htm>

Nuovi tour guidati alla scoperta della Bologna Lgbtiq+

Associazione IAM – Intersectionalities and more APS, in collaborazione con Sonders & Beach World e Quiiky Tour Operator, presentano il nuovo Tour di Bologna a tema Lgbtiq+, disponibile in italiano e in inglese.

Un modo per conoscere un pezzo di storia della comunità Lgbtiq+ e un pezzo di storia della città di Bologna, da sempre simbolo di accoglienza, con personale qualificato (guide certificate) e formato che accompagneranno e guideranno in maniera accogliente e inclusiva, attraverso una mappa di luoghi significativi.

Parte dei ricavati sosterranno i progetti di IAM.

Per **prenotare:**
<https://quiiky.com/tour/bologna-lgbtq-walking-tour/>

Mappa dei luoghi:
www.bolognawelcome.com/it/blog/bologna-lgbti-friendly

Officine San Lab, apertura del bando under 35

È aperto il bando **under 35** per le **Officine San Lab a San Lazzaro di Savena** per costruire un luogo in cui la cultura possa diventare uno strumento per costruire benessere e nuove relazioni tra generazioni diverse.

Si tratterà della gestione del nuovo spazio di via Emilia 253/A dedicato alla sperimentazione, anche attraverso modelli innovativi di welfare. Il bando chiuderà **giovedì 30 aprile**.

Il percorso sarà articolato in **due fasi**. Nella **prima** si raccoglieranno le proposte progettuali di massima tramite una call pubblica (1-30 aprile), che consentirà di accedere alla formazione e all'accompagnamento. La call è rivolta a **enti del Terzo Settore, gruppi informali, imprese sociali e culturali** interessati a partecipare alla costruzione del futuro di Officine SanLab. **Baumhaus cooperativa sociale** condurrà tre incontri formativi nel mese di aprile con l'obiettivo di supportare i partecipanti nello sviluppo di una proposta progettuale di dettaglio e di consolidare una rete territoriale attiva intorno a Officine San Lab.

Nella **seconda fase** verrà, poi, pubblicato un secondo avviso per l'assegnazione dello spazio e delle risorse economiche.

Per ulteriori informazioni:

<https://www.comune.sanlazzaro.bo.it/argomenti/giovani/sanlab>

PROROGATA al 16 aprile la scadenza per il Servizio Civile: a BandieraGialla abbiamo 1 posto, ti aspettiamo!

È di nuovo attivo il Bando del Servizio Civile Universale: alla redazione di BandieraGialla abbiamo 1 posto disponibile. Il nostro progetto, in collaborazione con il Centro Documentazione Handicap di Bologna e la Cooperativa Accaparlante, si chiama [Comunità Inclusive 2026](#).

Se hai tra i 18 e i 28 anni e 364 giorni al momento della presentazione della domanda e desideri intraprendere un anno di crescita personale e professionale, BandieraGialla ti offre l'opportunità di vivere un'esperienza unica nel mondo del giornalismo sociale attraverso il Servizio Civile Universale.

Perché fare servizio civile con noi

Lavorare con BandieraGialla significa collaborare con una redazione specializzata nell'informazione sociale. Durante il tuo anno, imparerai tecniche di scrittura giornalistica e approfondirai temi legati al Terzo Settore e alla comunicazione sociale.

Qui avrai la possibilità di svolgere diverse attività come:

- Redazione di articoli
- Realizzazione di interviste
- Editing su piattaforme digitali come WordPress e Joomla!
- Formazione specifica sui temi dell'informazione sociale

Dove

All'interno della nostra sede (via Luigi Pirandello 24 a Bologna) opererai in un ambiente vivace e inclusivo, dove circa 30 persone collaborano quotidianamente. La struttura dispone di una cucina interna e due stanze dedicate per pranzare.

Il team è composto da figure professionali diversificate, tra cui educatori, pedagogisti, giornalisti e altri professionisti. Questo mix eterogeneo favorisce un'eccellente inclusione dei volontari.

Durata e compenso

Il Servizio Civile Universale ha una durata di 12 mesi, con un impegno settimanale di 25 ore. Ai volontari è riconosciuto un assegno mensile di €519,47.

Come fare la domanda

Per partecipare, è necessario presentare la domanda esclusivamente attraverso la piattaforma Domande on Line (DOL), accessibile da PC, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it/> **entro le ore 14 del 16 aprile 2026.**

Ricorda di indicare il progetto "Comunità Inclusive 2026" e il codice della sede: **140751.**

È disponibile **1 solo posto** a BandieraGialla per questo bando.

Il progetto "Comunità aperte"

Comunità Inclusive è un progetto dedicato alla promozione della cultura dell'inclusione e della partecipazione delle persone con disabilità nella comunità locale di Bologna e provincia. Il progetto interviene su tre macro-aree: l'animazione sociale nelle scuole, la documentazione sociale e

l'informazione sociale. Nella prima area, operatori volontari affiancheranno un gruppo di educatori e animatori con disabilità (il Progetto Calamaio della Cooperativa Accaparlante); nella seconda area, volontari lavoreranno presso il Centro Documentazione Handicap per aumentare l'accessibilità dei servizi di documentazione; nella terza area, presso il portale BandieraGialla (rivista online di informazione sociale), volontari supporteranno attività redazionali con approccio partecipativo e multimediale, producendo articoli, inchieste, reportage fotografici e video sui temi sociali, con particolare focus sulla disabilità, al fine di aumentare la visibilità dell'informazione sociale nei mass media locali e nella cittadinanza più vasta. Il progetto mira complessivamente a diffondere una nuova cultura dell'inclusione che non sia meramente assistenzialista, bensì relazionale e paritaria, valorizzando le competenze e le risorse delle persone con disabilità nel processo di costruzione di comunità inclusive.

Per conoscere meglio il progetto e le attività

3496404286 – Nicola Rabbi
nicola@accaparlante.it

[La scheda del progetto >>](#)

Per informazioni sulla presentazione della domanda

Arci Servizio Civile tel. 0516347197
bologna@ascmail.it

Politicamente Scorretto si rinnova: nel 2026 un nuovo format “diffuso” e una nuova immagine per la rassegna sulla legalità

Dopo aver tagliato, nel 2025, il prestigioso traguardo delle venti edizioni,

Politicamente Scorretto si evolve. Il 2026 segna l’inizio di una nuova fase per la storica rassegna dedicata alla **cultura della legalità** e alla cittadinanza responsabile: un “anno zero” che vede il passaggio da un singolo evento concentrato nel tempo a un **palinsesto diffuso su tutto l’anno solare**.

Il nuovo format prevede in più momenti dell’anno azioni mirate che spaziano dalla prevenzione delle infiltrazioni criminose nel mondo produttivo al coinvolgimento attivo delle scuole.

A sottolineare visivamente questa discontinuità, il 26 marzo verrà svelata la **nuova immagine coordinata**: un logo contemporaneo, concepito come una “mascotte” versatile, capace di dialogare con i social media e i nuovi linguaggi della comunicazione.

L’evento di apertura: focus su economia e usura

Il primo appuntamento si terrà **giovedì 26 marzo 2026**, in occasione della Giornata nazionale della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime delle mafie (21 marzo).

L’incontro, dal titolo **“Economia libera: imprese senza usura né racket”**, è in programma per le ore 17 alla Casa della

Conoscenza (via Porrettana 360): un confronto cruciale sul rischio di infiltrazioni nel tessuto economico locale, rivolto in particolare a imprenditori, sindacati e associazioni di categoria.

Interverranno il sindaco **Matteo Ruggeri**, gli assessori **Concetta Bevacqua** (Legalità) e **Andrea Gurioli** (Cultura), insieme a **Giulia Sarti** (Delegata legalità Città Metropolitana e Comune di Bologna) e **Giovanni Tizian**, giornalista e vicedirettore de Il Domani. Modera **Andrea Bosi**, vicepresidente di Avviso Pubblico. Sarà presente la Consulta comunale per la Legalità.

La mattinata sarà invece dedicata agli studenti e alle studentesse del **Liceo da Vinci**.

Il programma 2026: cinema, teatro e grandi anniversari

Il nuovo “Politicamente Scorretto” accompagnerà i cittadini per tutto l’anno con:

- **Podcast e Didattica:** collaborazioni con Libera e Avviso Pubblico per rendere i giovani protagonisti attivi.
- **Cinema e Diritti:** in autunno arriva la rassegna di documentari Mondovisioni, curata da Internazionale.
- **Grandi Ricorrenze:** focus sul 40° anniversario del maxiprocesso di Palermo e approfondimenti sulla Strage del 2 agosto.
- **Teatro:** Una programmazione dedicata presso il Teatro Betti.
- A novembre resta il tradizionale momento di **approfondimento culturale**.

Pillole di Empatia: una

performance teatrale sulla violenza

Domenica 12 aprile, alle ore 17, presso Efesto House in via Castiglione 35 a Bologna, andrà in scena una performance teatrale ispirata a fatti reali, dove parole, pianoforte e danza trasformeranno la storia di “Sofia” in una esperienza immersiva.

La storia è tratta dal libro *Scrivere per Rinascere* di Aminata Kinda. È il racconto di una giovane donna, e madre, costretta a crescere troppo in fretta, di libertà negate, di violenza domestica, ma soprattutto è una storia di resilienza e rinascita attraverso una tenace volontà di riscatto.

La narrazione prende vita accompagnata dalle note del pianoforte di Isabella Ricci e dai passi di teatro-danza di Irina Biafiore e Francesca De Giacomo, trasformandosi in un invito a sentire profondamente la realtà guardandola con occhi diversi.

Lo spettacolo durerà circa 40 minuti, seguirà una performance talk in cui ognuno ed ognuna scriverà la propria “pillola contro la violenza” da portare al confronto con l’operatrice del centro antiviolenza CHIAMA chiAMA che concluderà la serata prima dell’aperitivo finale.

Una parte del ricavato dei biglietti sarà devoluto ai centri antiviolenza CHIAMA chiAMA.

[Acquista il biglietto su Eventbrite >>](#)

“Educare alle differenze Giocando”, un percorso per tutti sulle metodologie pedagogiche inclusive

Giovedì 16, 23, 30 aprile dalle **16.45** alle **19.45** si terrà in piazza Carlo Alberto Pizzardi 19 a **Bentivoglio** (Bologna) al Centro Il Mulino l'attività “Educare alle differenze Giocando”, organizzata dall'Associazione Status Equo APS.

Sarà un percorso di tre incontri dedicato a insegnanti, educatori, educatrici e genitori focalizzato su **metodologie pedagogiche inclusive**. Inoltre è completamente **gratuito**.

L'attività fa parte del progetto **“Come in (Par Piasair)! Comunità in BenEssere – idee e attività per tutte/i”**, un percorso di iniziative gratuite e inclusive (gennaio 2025 – giugno 2026) volto a promuovere il gioco, la relazione e il benessere intergenerazionale. L'iniziativa è finanziata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Regione Emilia-Romagna.

Per iscriversi occorre inviare una mail a info@statusequo.com o mandare un messaggio WhatsApp al **333 8258615**.

A Roma la manifestazione nazionale per il no alle

guerre: i pullman da Bologna

Sabato 28 marzo si terrà a Roma la manifestazione nazionale “Together. Contro i Re e le loro guerre”, per un futuro di diritti, di partecipazione, di libertà.

“I decreti sicurezza, la svolta autoritaria, il premierato, l’attacco alla giustizia, la normalizzazione dell’idea che manifestare non sia più un diritto, e che la deportazione di massa di persone migranti non sia un crimine. Non sono provvedimenti separati: sono un progetto di società”, dicono gli organizzatori.

Arci Bologna, insieme a Fiom-Cgil Bologna, organizzano un **pullman** in partenza da Piazza dei Martiri sabato 28 marzo alle ore 6 (tappa Borgo Panigale – Ipercoop 6.15).

[Compila il form per prenotare il tuo posto >>](#)

Inclusione, accessibilità, vita indipendente: il Servizio Civile al Centro Documentazione Handicap

Il progetto del CDH, in collaborazione con la redazione BandieraGialla e la cooperativa Accaparlante, si chiama [Comunità Inclusive 2026](#).

Se hai tra i 18 e i 28 anni e 364 giorni al momento della presentazione della domanda e desideri intraprendere un anno di crescita personale e professionale, il Centro

Documentazione Handicap ti offre l'opportunità di vivere un'esperienza unica nel mondo dell'educazione e del settore socioculturale attraverso il Servizio Civile Universale.

Perché fare servizio civile con noi

Il percorso permetterà ai volontari di entrare a fare parte di un gruppo integrato, il Progetto Calamaio, composto da educatori e persone con disabilità, al fine di promuovere una cultura dell'inclusione e dell'accessibilità a 360 gradi, a scuola, nel tempo libero e in collaborazione con numerose realtà sociali e culturali di Bologna e del territorio nazionale.

Nello specifico, gli operatori volontari potranno:

- affiancare gli animatori con disabilità e gli educatori del Progetto Calamaio nelle loro attività quotidiane nella sede del Centro Documentazione Handicap di Bologna, dedicate alle autonomie e alla cura di sé, all'affettività e alla sessualità, alla vita autonoma e indipendente

- partecipare al laboratorio sui libri accessibili e di traduzione in simboli CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) "Librarsi" in collaborazione con la casa editrice la meridiana nell'ambito della collana "Parimenti. Proprio perché cresco"

- partecipare a incontri di educazione all'inclusione nelle scuole della provincia, dove saranno i disabili stessi a diventare protagonisti della conduzione dei laboratori, ribaltando i ruoli assistenzialisti tradizionali e trasformando la diversità da svantaggio in risorsa relazionale per l'intera comunità scolastica

- partecipare a formazioni di incontro con la diversità e sui temi dell'inclusione e dell'accessibilità culturale per aziende, cooperative e associazioni, enti formativi italiani ed europei, musei e teatri.

I volontari potranno inoltre partecipare ai progetti del Centro Documentazione Handicap dedicati al libro accessibile alla scrittura chiara e avere un accesso privilegiato agli scaffali della Biblioteca specializzata sui temi della disabilità e della diversità per adulti e ragazzi.

Tra le collaborazioni all'attivo: Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Rete Cultura Libera Tutti con Museo Civico Archeologico, MAMbo, Museo del Patrimonio Industriale e ITC Teatro, Festival delle Abilità di Milano, Gender Bender International Festival, Gruppo Elettrogeno Teatro, Hamelin, Rete Immaginabili Risorse, IT.A CA' – Festival del Turismo Responsabile, La Baracca -Teatro Testoni Ragazzi, La Tiz, Circolo La Fattoria

Dove

All'interno della sede (via Luigi Pirandello 24 a Bologna) opererai in un ambiente vivace e inclusivo, dove circa 30 persone, con e senza disabilità, collaborano quotidianamente. La struttura dispone di una cucina interna e due stanze dedicate per pranzare. Il gruppo è composto da figure professionali diversificate, tra cui educatori, pedagogisti, giornalisti e altri professionisti. Questo mix eterogeneo favorisce un'eccellente inclusione dei volontari.

Durata e compenso

Il Servizio Civile Universale ha una durata di 12 mesi, con un impegno settimanale di 25 ore. Ai volontari è riconosciuto un assegno mensile di €519,47.

Come fare la domanda

Per partecipare, è necessario presentare la domanda esclusivamente attraverso la piattaforma Domande on Line (DOL), accessibile da PC, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it/> entro le ore 14 del 16 aprile 2026.

Ricorda di indicare il progetto **“Comunità Inclusive 2026”** e il codice della sede: **140753**.

Sono disponibili solo **4 posti** al Centro Documentazione Handicap per questo bando.

Per conoscere meglio il progetto e le attività

Luca Cenci

luca.cenci@accaparlante.it

[La scheda del progetto >>](#)

Per informazioni sulla presentazione della domanda

Arci Servizio Civile tel. 0516347197

bologna@ascmail.it

Food Box solidali per la Pasqua di Medici con l’Africa Cuamm

Dal 25 al 29 marzo, alla Locanda Smeraldi di Bentivoglio (BO), saranno disponibili delle Food Box solidali in collaborazione con Cooperativa Sociale Anima e Medici con l’Africa Cuamm.

Il ricavato contribuirà alla campagna “Prima le mamme e i bambini” con cui Cuamm si impegna a garantire cure nei primi 1000 giorni di vita.

Nel box troverete lasagne tradizionali o vegetariane, 1 vasetto di sugo di pomodoro con odori, biscotti artigianali. Il costo è di 25 euro.

Per informazioni e ordini contattare entro il 23 marzo:

Gruppo Bologna Cuamm

3516771735 (whatsapp)

gruppo.bologna@cuamm.org

Al via il Corso per Operatori di Sportello P.A.S.S.I., per orientare le persone con disabilità allo sport

All'interno del progetto P.A.S.S.I. promosso da AiCS Emilia Romagna, e dopo lo straordinario interesse per il Corso Educatore Sportivo alla disabilità che ha superato le 100 iscrizioni in pochi giorni, **prende il via il Corso per Operatori di Sportello P.A.S.S.I.**, rivolto sia ai partner che intendono attivare uno sportello, sia a quelli che desiderano aggiornare le proprie competenze.

Il corso, della durata complessiva di 6 ore, **si terrà online nei giorni 27 e 30 marzo**: il 27 marzo dalle 18 alle 21 e il 30 marzo dalle 18.30 alle 21.30.

Il percorso formativo è progettato per fornire agli operatori di sportello le competenze necessarie per accogliere, orientare e supportare in modo efficace le persone con disabilità e le loro famiglie, favorendo un approccio professionale, inclusivo e rispettoso. L'iniziativa si inserisce nel quadro delle attività promosse da AICS, in collaborazione con il CIP, con l'obiettivo di rafforzare la rete territoriale tra comitati provinciali e regionali, affiliati e servizi locali dedicati alla disabilità.

Attraverso moduli specifici su legislazione, comunicazione inclusiva, tipologie di disabilità e gestione delle informazioni, il corso mira a formare figure capaci di ascolto attivo, orientamento competente e costruzione di percorsi personalizzati in ambito sportivo.

Modalità di iscrizione

L'iscrizione al Corso, a titolo gratuito, dovrà essere effettuato entro il 16/03/2026, compilando il modulo google al link: <https://forms.gle/TBW9ej9JVTysWB53A>

“Lampi – 2 agosto 1980”, disponibili le prime 3 puntate del podcast di Sara Poledrelli

Sono online le prime 3 puntate del podcast di Sara Poledrelli “Lampi- 2 agosto 1980”, prodotto da Piombo Podcast, sulla strage della stazione di Bologna. Sarà composto da un totale di 6 puntate e indagherà sulla tragedia tramite una narrazione doppia: una generale e una sulle storie dei singoli che erano presenti quel giorno.

Il podcast non è solo una **cronaca giudiziaria**, ma anche un **viaggio intimo e collettivo**. L'autrice, nata e cresciuta a Bologna, parte dalla sua esperienza familiare per esplorare le infinite pieghe della tragedia: fin da piccola le capitava di vedere lo zio Alberto, giudice a latere e estensore della “sentenza” madre sulla strage, accompagnato dalla scorta. Restituisce l'impatto enorme e di lunga durata tramite la testimonianza delle vittime e dei loro familiari, oltretutto dei

soccorritori, dei magistrati, dei giornalisti, degli studiosi e delle persone che hanno vissuto accanto agli stessi terroristi. Il tutto avvalendosi di un **ricchissimo materiale d'archivio** proveniente da telegiornali, radio, udienze processuali e interviste inedite a testimoni chiave, alternando nella narrazione un registro narrativo-emotivo e uno storico-documentaristico.

Tra le tante testimonianze ci saranno ad esempio Mirella Cuoghi, sopravvissuta allo scoppio e che notò tre giovani con un insolito abbigliamento da montagna, Anna Di Vittorio, sorella di Mauro, 24 anni, vittima della strage, che ripercorre i sette giorni di angoscia prima di riconoscere il fratello, Patrizia Colombari, sopravvissuta, 23enne all'epoca, da poco assunta come veicolista dalle Ferrovie dello Stato, che era in servizio quella mattina al primo binario, dove era in sosta il treno per Basilea, Agide Melloni, autista ATC, era al volante dell'autobus 37, che quel giorno divenne simbolo della tragedia per le oltre dieci ore di spola tra la stazione e l'Ospedale Maggiore trasportando le salme delle vittime.

Le puntate sono disponibili su YouTube, Spotify, Amazon Music e Apple Podcast.